



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



REGIONE LAZIO

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la
ricostruzione e Personale**

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità - AC18.

Avviso pubblico "ORIENTARE".

**Realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle
Scuole secondarie di primo e secondo grado, leFp, ITS del Lazio**

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



INDICE

I. Quadro normativo di riferimento	3
2. Caratteristiche dell'Avviso	5
2.1 Finalità	5
2.2 Oggetto dell'Avviso	6
2.3 Destinatari	7
3. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto	7
4. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)	8
5. Tempi di realizzazione degli interventi	8
6. Tempistica e modalità per l'approvazione delle proposte progettuali	8
7. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali	8
8. Modalità per la presentazione delle candidature	8
9. Ammissibilità e valutazione	9
11. Atto unilaterale di impegno	11
12. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo	11
13. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo	11
14. Norme per la rendicontazione	12
15. Controllo e monitoraggio	13
16. Informazione e pubblicità	14
17. Conservazione documenti	15
18. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	15
19. Condizioni di tutela della privacy	15
20. Foro competente	16
21. Responsabile del procedimento	16
22. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali	17
23. Documentazione della procedura	17



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



I. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l’Istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l’esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l’adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell’approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell’adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico” - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
 - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, Accordo di Partenariato, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022;
 - Legge Regionale n. 4 del 19/03/2014 - Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna;
- Legge Regionale n.7 del 10/06/2021 - Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne;
- Legge Regionale n. 3 del 24/02/2022 - Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (stem) nonché per agevolare l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi.

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1057/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1060/2021. L'Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE.

Nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027 si continua comunque a far riferimento anche alle seguenti disposizioni:

- Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- DD G03938 del 01/04/2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



FONDO SOCIALE
EUROPEO PLUS
2021-2027
PR. LAZIO

- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

2. Caratteristiche dell'Avviso

2.1 Finalità

Il pilastro su cui il percorso formativo e lavorativo del singolo si sviluppa – soprattutto nelle fasi di transizione - è rappresentato da una continua e qualificata attività di orientamento. L'orientamento scolastico, in particolare, in questo momento storico-sociale caratterizzato da forte instabilità e da cambiamenti rilevanti che interessano il vissuto quotidiano ma anche le prospettive di vita e professionali, è uno dei fattori strategici per lo sviluppo del paese. È chiaro, infatti, come sia fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni, a partire dalla prevenzione della dispersione e dell'abbandono dei percorsi di apprendimento.

Per tale ragione, il ruolo svolto dalle istituzioni scolastiche e formative, in sinergia con tutti gli attori attivi sul territorio a qualsiasi titolo, risulta fondamentale per consentire a studentesse e studenti di acquisire competenze di auto-orientamento affinché, attraverso le scelte più adatte alla loro individualità, possano diventare protagoniste e protagonisti del proprio viaggio nel mondo. Un viaggio che deve essere affrontato con gli strumenti giusti e con le conoscenze adeguate che può essere realizzato, come premesso, in stretta sinergia tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro.

Per le motivazioni suindicate, l'AdG del PR FSE+ con il presente Avviso intende sostenere e valorizzare iniziative promozionali in campo formativo e culturale attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di seminari formativi, workshop e laboratori da collocare all'interno di eventi/festival/fiere, già programmati o da organizzare sul territorio della Regione Lazio. Gli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso dovranno essere focalizzati sulle attività dell'orientamento, della formazione, dell'occupabilità e dell'inclusione sociale anche con il fine più specifico di sensibilizzare la cittadinanza sulle opportunità offerte dalla Regione Lazio con i fondi europei per il periodo 2021-2027.

L'intervento si pone anche l'obiettivo di favorire il dibattito tra il mondo dell'istruzione tra gli enti, le associazioni e gli imprenditori, per creare un luogo di incontro tra le scuole e le aziende del settore. Con questo tipo di iniziative si intende favorire quel complesso rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico molto importanti ai fini dell'apprendimento e della socializzazione, dell'occupabilità, assegnando così un ruolo sempre più attivo e dinamico alle istituzioni scolastiche, associative, imprese, anche ponendo adeguata attenzione ad una specializzazione che tenga conto dei settori trainanti dello sviluppo del Lazio.

Nello specifico, così come da Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027- Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR, l'Avviso trova attuazione nella Priorità “Giovani”, AC 18 e nel perseguimento dell'obiettivo specifico f) del Fondo Sociale Europeo Plus, esplicitato all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021, “*promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità*”.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



2.2 Oggetto dell'Avviso

Oggetto dell'avviso è l'organizzazione di iniziative promozionali in campo formativo e culturale attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di seminari formativi, colloqui di orientamento e laboratori all'interno di eventi/festival/fiere, già programmati o da organizzare sul territorio della Regione Lazio. Gli interventi da realizzare nell'ambito del presente Avviso dovranno essere focalizzati sulle tematiche dell'orientamento, della formazione e dell'occupabilità, dell'inclusione sociale al fine di sensibilizzare la cittadinanza, in particolare la popolazione giovanile, sulle opportunità offerte dalla Regione Lazio con i fondi del PR FSE+ 2021-2027.

Ogni soggetto proponente deve presentare una proposta dettagliata dell'iniziativa che, come previsto dagli allegati C e D e deve essere composta da:

- una relazione illustrativa delle azioni che si intendono realizzare, con indicazione del periodo e della durata di svolgimento degli eventi/iniziativa a cui si intende partecipare e dell'ambito territoriale a cui si rivolge la promozione;
- un piano finanziario dettagliato delle attività previste e delle spese, con indicazione dell'importo del contributo richiesto.

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione delle seguenti fasi obbligatorie:

FASE 1

- Attività divulgativa propedeutica digitale e veicolata esclusivamente su canali on line al fine di promuovere le opportunità offerte dalla Regione Lazio con i fondi del PR FSE+ 2021-2027.

FASE 2

- Organizzazione e realizzazione di momenti di diffusione informativa per la promozione scolastica mediante stand informativi;
- Organizzazione e realizzazione di colloqui di orientamento individuali finalizzati a fornire una informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali e alla presentazione delle diverse opportunità formative offerte anche dal PR FSE+ 2021/2027 della regione Lazio. Nel corso del colloquio dovrà essere effettuata una valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane il cui esito dovrà essere formalizzato in un'apposita scheda di sintesi firmata dall'orientatore e dal ragazzo;
- Organizzazione e realizzazione di seminari formativi e informativi all'interno degli eventi con la partecipazione di formatori, divulgatori o esperti di settore.

Al fine di partecipare alle suddette tipologie di eventi i soggetti proponenti potranno prevedere anche tipologie di attività quali:

- Realizzazione, montaggio, *brandizzazione* di uno stand informativo;
- Realizzazione di brochure e materiale cartaceo informativo e promozionale;
- Realizzazione di materiale audio e video.

A titolo esemplificativo, le tipologie di eventi a cui associare le azioni possono essere:

- Eventi promozionali di operatori del settore formazione ed incontro domanda e offerta di lavoro;
- Eventi finalizzati all'incontro tra domanda e offerta di lavoro (c.d. career day; job day);
- Fiere;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Le proposte progettuali presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche, professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative dell'istituzione formativa e del mondo associativo.

2.3 Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono prioritariamente le studentesse e gli studenti di istituti scolastici secondari di secondo grado, istituti professionali, ITS, enti leFP, di età compresa tra i 14 e i 18 anni. Inoltre, possono essere fruitori dell'iniziativa anche tutte le cittadine e i cittadini dei territori regionali, comprese studentesse e studenti universitari, in cui si svolgeranno gli eventi potenzialmente interessati dalle attività messe in campo riguardanti gli ambiti tematici della formazione e dell'occupabilità.

2.4. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali, in forma associata, associazioni riconosciute o non riconosciute (con esclusione dei partiti politici e sindacati), associazioni culturali o di promozione sociale o di enti di promozione sportiva, fondazioni, Enti del terzo settore, Federazioni sportive, con l'obbligo di partecipazione di almeno una Scuola statale o Paritaria secondaria di primo e secondo grado, Ente del sistema IEFP, ITS, con una sede legale o almeno una sede operativa ubicata nella regione Lazio.

Possono presentare una proposta progettuale anche le istituzioni scolastiche e formative secondarie di primo e secondo grado con una sede legale o almeno una sede operativa ubicata nella regione Lazio, a loro volta, in forma associata, con l'obbligatorietà di coinvolgimento di uno dei soggetti sopra citati (associazioni riconosciute o non riconosciute (con esclusione dei partiti politici e sindacati), associazioni culturali o di promozione sociale o di enti di promozione sportiva, fondazioni, Enti del terzo settore, Federazioni sportive), motivandone l'opportunità della scelta nell'apposita sezione dell'allegato C.

Si precisa che sia una istituzione formativa che una associazione (o uno tra gli altri soggetti sopracitati) può presentare una sola proposta come soggetto proponente e può essere partner di progetto in ATS solo nell'ambito di un'altra proposta progettuale, pena l'inammissibilità delle proposte ulteriori pervenute, fermo restando che le due proposte progettuali presentate dovranno coinvolgere destinatari diversi frequentanti l'istituzione formativa.

Al fine di garantire una maggiore diffusione dell'iniziativa e agevolare la più ampia partecipazione della platea dei destinatari, è consentito attraverso una manifestazione di interesse la partecipazione nella realizzazione del progetto di istituzioni pubbliche o imprese del territorio con la finalità di prevedere momenti di confronto sulle opportunità occupazionali e formative.

3. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto

L'intervento è finanziato, nell'ambito del PR FSE Plus 2021-2027, attraverso la Priorità "Istruzione e Formazione" – Obiettivo Specifico f) per un importo pari a € 2.000.000,00. La concessione di contributi in favore dei soggetti, aventi i requisiti precedentemente indicati, sarà di importo non superiore al costo complessivo del programma di azioni promozionali.

La tabella sottostante riporta i parametri minimi in termini di numero di colloqui di orientamento e numero di seminari che devono essere realizzati sulla base del finanziamento richiesto.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Numero giornate informative/formative da realizzare	Numero minimo colloqui di orientamento	Numero minimo di seminari	Importo massimo concedibile €
2	100	4	10.000,00
4	200	8	20.000,00
6	300	12	30.000,00
10	500	20	50.000,00
15	750	30	75.000,00

4. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Per la realizzazione degli interventi è ammissibile la subcontraenza con lo scopo di affidare, ad es., ad agenzie di comunicazione e società di marketing specializzate parte delle attività rientranti nelle azioni promozionali programmate per una percentuale massima del 30%.

Come specificato all'articolo 13 il costo dell'eventuale attività delegata rientra nel tasso forfettario del 40% calcolato sulle spese di personale.

5. Tempi di realizzazione degli interventi

Le iniziative devono essere programmate nel periodo ricompreso tra il 1° settembre 2022 e il 30 dicembre 2022 e comunque partire dalla data di notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC da parte dell'Area attuazione degli interventi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

6. Tempistica e modalità per l'approvazione delle proposte progettuali

Le risorse impiegate sono disponibili ad accesso continuo con finanziamento "on demand" fino all'esaurimento dei fondi.

7. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le proposte, con le modalità di cui all'articolo 8, senza soluzione di continuità e con assegnazione "on demand", a valere sul presente Avviso Pubblico, potranno essere presentate **dalle ore 09:30 del giorno 27.06.2022** fino ad esaurimento delle risorse. A tal riguardo, sarà cura dell'Amministrazione comunicare la chiusura della procedura.

8. Modalità per la presentazione delle candidature

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <http://www.regione.lazio.it/sigem>. La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

I soggetti già registrati potranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso. L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

Ai fini della ammissione, faranno fede i dati presenti all'interno del sistema. Al termine della fase di inserimento, la procedura informatica consentirà:

- l'invio del formulario, operazione che blocca le modifiche e assegna il codice di riferimento univoco alla proposta progettuale;
- la trasmissione della domanda di ammissione a finanziamento e di tutti i documenti allegati, prodotti dalla procedura telematica, debitamente firmati e scansionati in formato pdf.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e prodotta dal sistema.

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema per l'ammissibilità alla fase di valutazione sono elencate di seguito:

- domanda di ammissione a finanziamento, (allegato A01), da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- dichiarazione redatta sui modelli A02a e A02b, compilata da tutti i componenti mandanti dell'ATS da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante di tutti i soggetti dell'ATS, o del suo delegato, del soggetto proponente;
- dichiarazione di intenti secondo il modello allegato A03 in sostituzione dell'atto di costituzione qualora questa non sia stata già formalizzata, da stampare, firmare e allegare;
- atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato B, da stampare, firmare e allegare;
- formulario di presentazione del programma dettagliato dell'iniziativa e tabella riepilogativa dei costi ammissibili (Allegato C-D);
- CV delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Dovrà inoltre essere allegato il modello informativa privacy (Allegato F).

L'allegato E riporta in sintesi i motivi di esclusione previsti dall'Avviso.

9. Ammissibilità e valutazione

Le operazioni saranno articolate nelle seguenti fasi:

a) verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della verifica di ammissibilità formale i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b). I motivi di esclusione sono analiticamente dettagliati nell'Allegato E.

b) valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, in qualità di AdG del PR, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020, attualmente ancora in vigore nelle more dell'approvazione dei nuovi criteri di valutazione, che sono riportati nella tabella successiva.

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sotto criteri per ogni singolo intervento:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



FONDO SOCIALE
EUROPEO PLUS
2021-2027
PR LAZIO

Criteria	Sottocriteri	Punti min-max
a) Qualità e Coerenza progettuale interna	min-max totale criterio a)	0-35
	<i>Chiarezza e qualità espositiva del progetto e delle Azioni proposte, secondo gli indirizzi previsti dal presente Avviso</i>	0-20
	<i>Coerenza e qualità interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, fabbisogni del contesto)</i>	0-15
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-20
	<i>Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo</i>	0-10
	<i>Coerenza esterna (fabbisogni del contesto e soluzioni proposte)</i>	0-10
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-25
	<i>Metodologia, approcci e organizzazione delle attività di divulgazione e pubblicità per l'efficacia nella realizzazione dell'intervento</i>	0-25
d) Soggetti coinvolti	min-max totale criterio d)	0-10
	<i>Partenariato rilevante (ampiezza e varietà rispetto al minimo previsto dall'Avviso)</i>	0-10
e) Priorità	min-max totale criterio e)	0-10
	<i>Quota di autofinanziamento oppure un concorso finanziario di altri soggetti pubblici e privati in una percentuale non inferiore al 20% dell'investimento complessivo</i>	0-10

Per tutte le tipologie di intervento, il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 60 punti su 100.10. Esiti delle istruttorie e ammissione a finanziamento.

Le proposte progettuali che otterranno un punteggio superiore al minimo stabilito dall'avviso, pari a 60, saranno finanziate sulla base dell'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

- 1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

La Regione procederà, indicativamente, a verificare "on demand" le domande pervenute ogni 20 giorni lavorativi a decorrere dall'apertura dello sportello.

La concessione del contributo si basa sul criterio dell'ordine cronologico di arrivo delle domande presentate e risultate ammissibili.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo:

predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

Gli elenchi delle domande ammesse ed escluse saranno pubblicati con Determinazione Dirigenziali sui siti istituzionali della Regione ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione>

<https://www.regione.lazio.it/enti/formazione>

<http://www.lazioeuropa.it>



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



11. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere stampato, timbrato e firmato, scannerizzato ed allegato in formato pdf al formulario on line per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

12. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC che perverrà da parte dell'Area Attuazione Interventi;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- per i soggetti pubblici, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto. Per i soggetti privati il CUP sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato se pur non esclusivo su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Lazio che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto Regolamento (UE) n. 2021/1060, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo Plus;
- comunicare alla Regione tempestivamente ogni sospensione o interruzione del progetto. In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

13. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

In continuità con le precedenti iniziative adottate dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020 e conformemente all'art. 56 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 l'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi con l'applicazione del tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Il costo complessivo è il risultato dei costi diretti a copertura del personale necessario per la realizzazione dell'operazione rimborsati a costi reali, più il 40% di tali costi a copertura dei costi



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



previsti per l'organizzazione e la realizzazione degli eventi, realizzazione di materiali, prodotti, affitto e/o leasing di attrezzature e qualsiasi altra attività legata alla realizzazione delle azioni promozionali. Il costo dell'eventuale attività delegata rientra nel tasso forfettario del 40%.

Il piano finanziario dell'intervento, che dovrà essere presentato secondo l'allegato D, dovrà essere così strutturato:

- a) spese dirette relative ai costi del personale, coerente con l'organizzazione delle iniziative proposte;
- b) a copertura dei costi sostenuti per l'organizzazione, la realizzazione e la promozione delle iniziative è riconosciuto un tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette relative alle spese di personale rendicontate e ritenute ammissibili a seguito dei controlli effettuati dalla Regione Lazio.

L'erogazione del contributo avverrà in due tranche:

- acconto, pari al 50% del finanziamento, in seguito all'avvio delle attività, previo ricevimento della dichiarazione di inizio attività;
- saldo, fino al restante 50% del finanziamento, dopo la verifica della realizzazione completa delle attività.

Per il pagamento del primo anticipo, deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- idonea fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo.

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto corredato della seguente documentazione:

- relazione dettagliata conclusiva dell'attività realizzata, con indicate le attività realizzate per la fase 1 e la fase 2;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo;
- modulistica compilata come previsto dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per le spese sostenute con esclusione dei costi forfettari;
- copia delle schede relative alle attività di orientamento redatte nella fase 2;
- copia registro con l'indicazione dei partecipanti ai seminari;
- copia materiale pubblicitario divulgativo prodotto.

Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, e alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

14. Norme per la rendicontazione

Le direttive di seguito specificate in materia di rendicontazione, valutate coerenti con il nuovo quadro di programmazione, vengono applicate in via transitoria nell'attesa delle nuove direttive che verranno adottate nell'ambito dei documenti di esecuzione del Programma Regionale FSE+



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



2021-2027.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione—Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

I soggetti beneficiari dovranno produrre una Relazione Finale descrittiva dell'attività svolta all'interno del progetto, allegando:

modulistica compilata come previsto dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per le spese sostenute con esclusione dei costi forfettari.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

L'importo forfettario pari al 40% delle spese ammissibili di personale rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore, secondo le modalità sopra esposte.

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. L'individuazione di irregolarità gravi all'interno della documentazione richiesta potrà comportare il mancato riconoscimento dell'intero contributo forfettario. La richiesta di anticipo e la richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/sigem>.

15. Controllo e monitoraggio

Conformemente alla normativa di riferimento e in stretta continuità con le procedure adottate nell'ambito del POR FSE Lazio 2014-2020 e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, la Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

16. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi. I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità "Giovani"– Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060.

17. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

18. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

19. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06/51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dott. Vasile Diaconescu: Regione Lazio (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.3230983). I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del PR Lazio FSE+ 2021-2027. Su tale base il Soggetto proponente esprime il consenso in sede di presentazione della proposta progettuale.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione del PR Lazio FSE+ 2021/2027.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

20. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

21. Responsabile del procedimento



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

22. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e fino alla scadenza dello stesso: orientare2022@regione.lazio.it.

23. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio al link <https://www.regione.lazio.it/documenti>, sul portale di Lazio Europa al link <http://lazioeuropa.it/> e sul BUR della Regione Lazio.